



Ufficio Legislativo del Presidente

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
Uffici di Diretta Collaborazione del Presidente
GABINETTO

Prot.2023 - 0004804 /UDCP/GAB/UL del 14/03/2023 U

Fascicolo:INTERROGAZIONI -

Al Direttore Generale Attività Legislativa
del Consiglio Regionale della Campania
protocollo.dg.legislativa@cr.campania.it

Oggetto: Interrogazione consiliare a risposta scritta di cui al R.G. n. 591 concernente “*Gravi disservizi sul servizio di Trasporto Pubblico Locale svolto da AIR Campania tra le province di Napoli, Caserta e Benevento*”.

In ordine alla interrogazione scritta a firma del Consigliera regionale Antonella Piccerillo (Lega Campania), si trasmettono gli elementi di riscontro della Direzione Generale per la Mobilità.

MP

Il Dirigente dell'Ufficio I
Dott.ssa José Fezza



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

All'Ufficio legislativo del
Presidente della Giunta regionale

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta a firma del Consigliere regionale Antonella Piccerillo (Lega Campania) - Reg. Gen. n. 591- concernente "Gravi disservizi sul servizio di Trasporto Pubblico Locale svolto da AIR Campania tra le province di Napoli, Caserta e Benevento".

Si riscontra la richiesta relativa all'atto in oggetto.

L'interrogante evidenzia alcune criticità nei servizi di TPL espletati dalla soc. AIR Campania chiedendo di conoscere le misure che si intendono adottare per farvi fronte.

Al riguardo, acquisite le necessarie informazioni dalla società esercente, si rappresenta quanto segue.

In attuazione di specifici indirizzi della Giunta regionale, volti a scongiurare il pericolo della interruzione dei servizi minimi di trasporto pubblico locale su gomma eserciti da società fallite o comunque cessate (DGR n. 128 del 31.03.2021, DGR n. 508 del 16.11.2021), nell'anno 2021 sono stati affidati ad AIR Campania, in via emergenziale, servizi TPL riguardanti i bacini di Benevento, Caserta, Napoli, Salerno e comune di Morcone (BN). Tali affidamenti hanno determinato un cospicuo accrescimento dell'area territoriale e dell'utenza servita, con la conseguente esigenza di incremento dei mezzi da destinare ai servizi emergenziali, attesa la inadeguatezza e vetustà del parco veicolare "ereditato" dalle società uscenti.

Pertanto, al fine di garantire la continuità dei servizi emergenziali affidati, oltre ai veicoli di proprietà regionale assegnati da ACaMIR in usufrutto oneroso (32 dei quali già consegnati e 3 bipiano in imminente consegna), la società ha dovuto procedere ad effettuare locazioni di autobus, per periodi limitati di tempo, da gestori privati e, contemporaneamente, ad indire procedure di gara per acquisto di autobus nuovi ed usati. In particolare, la società ha rappresentato di aver acquistato n. 160 autobus usati, di cui n. 4 con fondi propri; n. 16 autobus - acquisti di opportunità - con fondi propri; n. 16 autobus, di cui n. 5 nuovi - tutti con fondi propri, e di avere indetto procedura di gara per l'acquisto di altri n. 24 minibus.

In relazione ai guasti agli autobus che, talvolta, si sono verificati nel corso di detti affidamenti, la società ha rilevato che essi si sono verificati, per lo più, nei primi tempi allorquando automezzi presi in locazione hanno, in alcune occasioni, evidenziato dei malfunzionamenti. Tuttavia, ha riferito che in tutte le occasioni gli utenti sono stati prontamente supportati con autobus sostitutivi o fornendo la necessaria assistenza per raggiungere le località di destino dei passeggeri, per cui non si è mai verificata interruzione di pubblico servizio.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

Con riferimento alla manutenzione degli autobus, da quanto riporta la società, essa è affidata in global service ad un RTI. Allo stato, l'affidamento è scaduto e, a seguito dell'indizione di una gara in 3 lotti, n. 2 sono stati aggiudicati; per il terzo lotto, non aggiudicato, è stata autorizzata l'indizione di nuova gara.

Con specifico riferimento all'episodio segnalato - guasto dell'autobus - nell'interrogazione che si riscontra, AIR Campania ha rilevato che esso è avvenuto il giorno 2 febbraio 2023, e non il 3 come invece riportato, ed ha riguardato il cattivo funzionamento dell'impianto di riscaldamento dell'autobus impiegato sulla tratta Benevento - Napoli, con partenza alle ore 6:05. In effetti, il conducente ha ritenuto di fermare la corsa in località Montesarchio (BN) perché, a seguito del malfunzionamento dell'impianto di riscaldamento, non c'erano le condizioni di comfort adeguate per i passeggeri in relazione alle temperature esterne. E' stato, quindi, prontamente inviato un autobus in sostituzione, consentendo la ripresa della corsa dopo circa 40 minuti.

In relazione alla problematica relativa alle pensiline, va rilevato preliminarmente il tema è di competenza degli enti locali preposti; con riferimento alle paline di fermata, di competenza del gestore del servizio, la società ha riferito di avere in corso una operazione di mappatura del territorio servito per pianificarne l'installazione secondo le necessità rivenienti e di avere già proceduto ad installare una serie di paline in varie località, tra cui il comune di Caserta e di Villamaina (AV), e ad attivare il dovuto iter autorizzativo, presso gli enti territorialmente competenti, per le fermate site nei comuni di Castel Volturno, Casal di Principe, Cesa, Sessa Aurunca, Roccaromana, Formicola, Casamarciano, Gricignano di Aversa, Trentola Ducenta.

Infine, si rappresenta che la società svolge i servizi minimi TPL nel rispetto dei programmi di esercizio e della produzione chilometrica prevista nei contratti di servizio, cui si aggiunge, con particolare riferimento al territorio provinciale di Avellino, una quota chilometrica a carico della medesima per soddisfare il crescente fabbisogno di mobilità del territorio in argomento.

L'interrogante altresì, nell'evidenziare le funzioni di controllo, vigilanza e monitoraggio attribuite ad ACaMIR dalla L.R. n. 3/2002 in tema di servizi di trasporto pubblico locale, lamenta l'assenza di puntuale reportistica sui servizi espletati dalle aziende esercenti, anche ai fini del pagamento dei servizi resi.

A tale riguardo occorre in primo luogo rappresentare che nell'ambito del processo di razionalizzazione del TPL avviato dalla Regione Campania, fondamentale rilevanza è stata attribuita all'attività di monitoraggio dei servizi, sia sotto il profilo della qualità che del rispetto degli obblighi di contratto. Con l'entrata in vigore della L.R. n. 5/2013 che ha individuato la Regione ente di governo del Bacino Unico TPL, è stato istituito il Comitato di indirizzo e monitoraggio del TPL avente il compito, tra l'altro, di promuovere il coordinamento tra le amministrazioni interessate in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi.



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

La previsione di legge ha trovato specifica attuazione con la delibera G.R. n. 351/2014 di riorganizzazione del Servizio Ispettivo e di approvazione di apposito disciplinare per la vigilanza sulla regolarità del servizio di trasporto pubblico locale. La riorganizzazione del Servizio Ispettivo è nata, pertanto, dalla esigenza di incrementare il numero e l'incisività delle visite ispettive dirette a verificare la qualità delle infrastrutture (stazioni, materiale rotabile, impiantistica), la qualità e quantità dei servizi resi dalle aziende nel rispetto del contratto di servizio, i rapporti con l'utenza dal punto di vista della comunicazione ed informazione; tutto ciò al fine di richiedere interventi finalizzati a superare le criticità rilevate nonché avviare le contestazioni sulle irregolarità riscontrate irrogando se del caso, le prescritte sanzioni.

Al tema delle verifiche ispettive in funzione di monitoraggio e controllo dell'efficienza dei servizi TPL è stata data la massima rilevanza con la DGR n. 619/2016, che ha istituito, all'interno della struttura organizzativa della DG Mobilità, uno Staff della Direzione avente la seguente funzione: "Vigilanza, controllo e monitoraggio sui contratti ed i servizi del Trasporto pubblico locale, sia per i servizi minimi che aggiuntivi e residuali. Attività ispettiva interistituzionale in tema di vigilanza e controllo sull'osservanza degli obblighi di servizio, degli obblighi tariffari, della carta della mobilità e degli standard di qualità dei servizi, con il supporto tecnico dell'ACAM". Lo Staff opera in raccordo con le Strutture dirigenziali competenti alla gestione dei contratti di servizio su ferro, gomma e mare e, su indicazione di queste ultime, predispone le opportune visite ispettive presso le aziende di trasporto prescelte. Nel corso dell'annualità 2022 l'attività ispettiva è stata prioritariamente destinata al controllo e monitoraggio dei servizi di potenziamento TPL su gomma. In ogni caso, per una maggiore completezza di riscontro, la Direzione ha altresì interpellato ACaMIR al fine di acquisire ogni elemento utile sul tema sollevato.

Con nota prot. 1217/2023 del 06.03.2023 l'Agenzia ha fornito le informazioni richieste, evidenziando tra l'altro lo stato di attuazione delle procedure relative al sistema ITS (intelligent transport system), ossia un sistema integrato d'infrastrutture tecnologiche, applicato a tutti i comparti della mobilità regionale, finalizzato alla gestione e monitoraggio in tempo reale dei trasporti eserciti sull'area regionale.

In particolare, il progetto ITSC (Intelligent Transportation System Campania) prevede la realizzazione di una piattaforma per il monitoraggio dei servizi di TPL e di un sistema di vendita regionale che costituisce l'insieme coordinato e integrato dei sistemi, sottosistemi e dispositivi di terra e di bordo, atti a gestire e regolare tutte le interazioni volte all'accesso e fruizione dei servizi di trasporto per la vendita, il pagamento, convalida dei titoli, la configurazione e l'abilitazione del titolo di viaggio richiesto.

Ad integrazione di questi sistemi nell'ambito del progetto ITSC - II Fase, è stato disposto che tutti i nuovi autobus acquistati dalla Regione Campania devono essere dotati del kit ITS di bordo costituito da: validatrici, computer di bordo, antenna trivalente, videosorveglianza, informazione



Giunta Regionale della Campania

Direzione Generale per la Mobilità

all'utenza con monitor e sistemi di diffusione sonora, cartelli indicatori. Nel 2019 è stato firmato il primo contratto applicativo collegato all'Accordo Quadro stipulato con l'aggiudicatario della gara. Con detto contratto applicativo sono stati attrezzati i primi 150 autobus del nuovo parco rotabile regionale. Sono state avviate le prime sperimentazioni su alcune aziende consorziate. Sempre nell'ambito del progetto ITSC - II Fase, nel 2020 è stato firmato il secondo contratto applicativo collegato all'Accordo Quadro stipulato per l'attrezzaggio di 350 autobus nuovi circolanti in Regione Campania con tutte le tecnologie digitali abilitanti, di cui 300 già installati. Ad inizio 2022 è stato firmato il terzo contratto applicativo per complessivi 241 autobus. Da ultimo in ordine cronologico, nel dicembre 2022 è stato sottoscritto il quarto contratto applicativo per attrezzare ulteriori 588 autobus.

Ad oggi la piattaforma per il Monitoraggio Regionale è stata implementata, collaudata ed è in esercizio. Attualmente sono disponibili i dati relativi ai servizi programmati di trasporto pubblico locale regionale, effettuato su gomma, delle principali aziende, tra cui EAV, AIR, SITA, BusItalia Campania, ecc. dati che vengono utilizzati per alimentare le applicazioni impiegate come guida all'uso dei mezzi pubblici e all'acquisto dei relativi titoli di viaggio. Il Sistema di Vendita Regionale è stato implementato. Alla data odierna sono stati allestiti con le tecnologie di bordo circa 600 autobus acquistati dalla Regione Campania e dati in usufrutto alle aziende. Sono stati completati con esito positivo i test di localizzazione ed integrazione nel Sistema di Monitoraggio Regionale ed è stata testata la certificazione automatica del servizio. Ovviamente, la complessità del progetto, primo esempio di centrale estesa a tutte le aziende di tpl della Regione, richiede tempi di implementazione non ordinari, anche in relazione alle attuali difficoltà di alcune forniture sui mercati mondiali (ad esempio per i microchip di bordo).

Il Direttore Generale
Avv. Giuseppe Carannante



Documento firmato da:
GIUSEPPE CARANNANTE
06.03.2023 16:33:33 UTC